

## NOTIZIE



### Google e Fondazione Digitale, laboratori per la formazione dei giovani

Per contrastare la dispersione scolastica e il fenomeno dei Neet, Google e Fondazione Digitale propongono laboratori per la formazione dei giovani. Ecco il progetto Call for Youth

Nasce **Call for Youth**, il progetto di **Google e Fondazione Giovani** per riqualificare i **Neet**, i giovani che né studiano né lavorano, e combattere la dispersione scolastica. Call for Youth è una nuova iniziativa che offre **laboratori per la formazione dei giovani orientati all'inserimento professionale**. Il progetto, sostenuto in collaborazione con ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca (Miur), Regione Lazio e Roma Capitale, verrà avviato nel 2015 grazie al coinvolgimento di **imprenditori, coach, maker, esperti di management e docenti**.

In Italia la disoccupazione giovanile ha superato la soglia del 44% e i Neet sono oltre due milioni.

*"Combattere la dispersione scolastica è una priorità che rende necessario sperimentare nuove strategie"* ha spiegato il **ministro dell'Istruzione Stefania Giannini**. Il governatore del Lazio Nicola Zingaretti ha aggiunto che *"investire sulle **nuove professioni digitali** è fondamentale per produrre innovazione e per **rendere sempre più competitivo il nostro sistema produttivo**"*, mentre per il sindaco di Roma, Ignazio Marino, i progetti *"rispondono all'esigenza fondamentale di questo momento storico: connettere i giovani con il mondo del lavoro sfruttando la loro risorsa migliore: la predisposizione all'innovazione"*.

*"Da tempo ci impegniamo per accompagnare il Made in Italy verso il digitale – ha precisato **Giorgia Abeltino**, responsabile Relazioni istituzionali di **Google in Italia** – e scommettiamo sui **giovani come evangelizzatori digitali dell'economia italiana**"*.

Call for Youth intende formare migliaia di giovani, permettendo ai ragazzi di sperimentare le opportunità dell'**economia digitale**. Il progetto vuole promuovere l'incontro tra giovani e imprese tradizionali per aiutare le aziende italiane a scoprire **l'integrazione del digitale all'interno dei processi produttivi**.



*Nasce Call for Youth, il progetto di Google e  
Fondazione Giovani per riqualificare i Neet*

La mancanza degli e-skills, le nuove competenze digitali, rende spesso i giovani "inoccupabili", cioè con scarse opportunità di trovare lavoro. Sono dunque meritevoli le iniziative come Call for Youth o **Microsoft Youthspark** (che ha già formato 25 mila giovani italiani), che intendono offrire ai ragazzi disoccupati o Neet un'adeguata formazione digitale. Anche **Anitec ha lanciato E-skills for Jobs**, il portale per le competenze digitali in Europa, voluto dalla Commissione europea. Il portale, che fa perno sull'analogo progetto europeo, intende promuovere attività ed iniziative dedicate al mondo della scuola, dell'alfabetizzazione digitale e dell'innovazione aziendale. **E-skills for jobs 2014** intende diffondere le competenze digitali e dell'imprenditorialità digitale nelle scuole e nelle università. Il Sottosegretario per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione **Angelo Rughetti** ha commentato: *"La Commissione Europea ha stimato che nei prossimi anni saranno disponibili oltre 800 mila posti di lavoro nella filiera digitale e John Higgins, Direttore generale DigitalEurope, ha calcolato che il fabbisogno in Europa sarà di 500 mila posti di lavoro digitale entro il 2015 e di 730 mila a 1,3 mln al 2020 a seconda del ritmo di crescita economica. L'Italia deve sfruttare questa occasione e migliorare in breve tempo le proprie lacune. Le lauree, sia di primo e secondo livello, in materie ICT rappresentano l'11,48% sul numero degli iscritti del 2010, contro il 13% dell'area dei Paesi dell'area Euro."*